



Modulo Generale 1	<b>Revisione del</b>	Emissione del 11/11/2004
Commissione per la Qualità		
Procedura operativa		

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'IDEAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE  
DI UN PROGETTO**

Indice degli strumenti allegati

- 1. scheda sul gruppo di progetto
- 2. scheda di progetto
- 3. possibili contenuti progettuali
- 4. articolazione del progetto
- 5. scheda prodotto
- 6. scheda di programmazione analitica
- 7. possibili indicatori di massima per gli esiti formativi degli alunni
- 8. possibili indicatori di valutazione del processo di lavoro

Redazione: E. Formica	Prot. N.	Approvazione:	Pagina 1 di 20
--------------------------	----------	---------------	----------------

1. Costituire un gruppo di progetto che organizzi, gestisca, coordini le attività progettuali, l'integrazione di esse nel curriculum e che operi, di volta in volta, con la presenza di tutti i docenti ed esperti coinvolti nella realizzazione del progetto (Allegato 1 );
2. elaborare un'idea progetto sulla base dell'analisi della realtà locale e definire i criteri per scegliere gli alunni a cui indirizzare l'iniziativa e i Consigli di Classe o di interclasse interessati (All.2);
3. approvare e condividere il progetto in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto o di Circolo;
4. elaborare una progettazione di massima delle attività, da parte del gruppo di progetto (scelta dei contenuti, degli esperti, definizione dei tempi, degli strumenti, ecc.)( Allegati: 3,4);
5. definire il prodotto che si intende realizzare (All.5);
6. elaborare un progetto analitico che metta in relazione le attività progettuali con il curriculum e le valutazioni degli esiti formativi degli alunni nel percorso progettuale con le valutazioni curricolari, da parte dei docenti dei Consigli di Classe presenti nel gruppo di progetto insieme al Consiglio di Classe o di interclasse di riferimento. Queste singole programmazioni costituiscono parte integrante dell'intero progetto (Allegato 6);

Nelle fasi successive il gruppo di progetto deve:

- controllare lo stato dei lavori;
- elaborare indicatori per valutare il processo di lavoro e gli esiti formativi degli alunni (Allegati 7 e 8);
- comunicare lo stato di avanzamento del progetto al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto o di Circolo, ai genitori, ecc.
- scegliere i criteri, i tempi e i modi per pubblicizzare l'iniziativa e diffonderla;
- definire gli standard di documentazione dell'intero percorso progettuale.

## IDEA PROGETTO

Costituire un gruppo di progetto che organizzi, gestisca, coordini le attività progettuali e l'integrazione di esse nel curricolo

**Allegato 1**

---

Elaborare un'idea progetto sulla base dell'analisi della realtà locale e definire i criteri per scegliere gli alunni a cui indirizzare l'iniziativa.

**Allegato 2**

---

Approvare e condividere il progetto in sede di Collegio dei Docenti e di Consigli di Istituto o di Circolo

Elaborare una progettazione di massima delle attività:

- scelta dei contenuti progettuali
- definizione dei tempi
- definizione degli strumenti

**Allegati 3/ 4**

---

Definire il prodotto che si intende realizzare

**Allegato 5**

---

Elaborare un progetto analitico che metta in relazione le attività progettuali con il curricolo e le valutazioni degli esiti formativi degli alunni nel percorso progettuale con le valutazioni curricolari, da parte dei docenti dei consigli di classe o interclasse di riferimento.

**Allegati 6/7**

---

**GRUPPO DI PROGETTO**

**RESPONSABILE** \_\_\_\_\_

**COMPITI** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMPONENTI** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COMPITI** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### MAPPA DEI COMPITI OPERATIVI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>Cosa</b>	<b>Come</b>	<b>Con chi</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sensibilizza le componenti interne ed esterne alla scuola sui bisogni formativi emergenti nella società</li> <li>2. Promuove contatti con il mondo esterno (scuole, università, enti, mondo del lavoro) per la creazione di una rete di risorse.</li> <li>3. Collabora alla mappatura dei soggetti esterni da coinvolgere per l'attuazione del progetto</li> <li>4. Ricerca degli sponsor</li> <li>5. Mantiene i rapporti con l'estero</li> <li>6. Attiva e mantiene i rapporti con il gruppo dei Tutor</li> <li>7. Collabora alla valutazione della coerenza tra progettazione e processo di realizzazione</li> <li>8. Controlla la rispondenza tra il Progetto e le finalità orientative</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni</li> <li>• Incontri</li> </ul>	<p>C.D. Tutor Altre scuole Università Rappresentanti di enti Rappresentanti del mondo del lavoro Famiglie</p>

**MAPPA DEI COMPITI OPERATIVI DEL DOCENTE "TUTOR"**

Cosa	Come	Con chi
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definisce e analizza i bisogni formativi degli alunni</li> <li>2. Elabora il progetto formativo di massima e il relativo piano di comunicazione</li> <li>3. Progetta il percorso di formazione</li> <li>4. Pianifica le fasi del progetto</li> <li>5. Pianifica l'utilizzo delle risorse</li> <li>6. Diffonde metodologie e strumenti utili alla progettazione</li> <li>7. Stimola e raccoglie idee per la realizzazione del progetto</li> <li>8. Individua esigenze di formazione dei docenti per supportare le attività di progetto</li> <li>9. Fornisce consulenza metodologica alla progettazione e alla programmazione</li> <li>10. Fissa i tempi di realizzazione dei prodotti (intermedi e finali)</li> <li>11. Promuove il rispetto del contratto formativo</li> <li>12. Mette a punto un piano di monitoraggio per valutare l'impatto del progetto sui comportamenti sociali degli alunni, sul sistema scuola, sulla qualità dei rapporti con la realtà esterna</li> <li>13. Mette a punto un piano di monitoraggio per confrontare il processo di realizzazione con la progettazione formativa e valutarne i risultati</li> </ol>	<p>Corsi di formazione</p> <p>Riunioni</p> <p>Incontri</p>	<p>Esperiti</p> <p>Esperto di progetto</p> <p>Capo di Istituto Collegio docenti Consigli di Istituto Consiglio di Classe</p> <p>Scuola</p> <p>Referente di orientamento Tutor Responsabile di processo Responsabile di prodotto</p> <p>Altre scuole Università Enti locali Enti privati Famiglie</p>



## MAPPA DEI COMPITI OPERATIVI DEL RESPONSABILE DI PRODOTTO

Cosa	Come	Con chi
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Collabora a pianificare l'utilizzo delle risorse materiali e logistiche</li><li>2. Contribuisce a fissare i tempi di realizzazione dei prodotti intermedi e finali</li><li>3. Concorde a definire le componenti e le specifiche di prodotti finali ed intermedi</li><li>4. Cura il rispetto dei tempi e degli standard di prodotto previsti</li><li>5. Contribuisce a risolvere problemi legati alla gestione operativa</li></ol> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Raccoglie, conserva e scheda i materiali prodotti attraverso specifiche procedure</li></ol>	<p>Riunioni</p>	<p>Tutor</p> <p>Responsabile di lavoro</p> <p>Altri responsabili di prodotto</p> <p>Docenti</p>



## MAPPA DEI COMPITI OPERATIVI DEL DOCENTE

<b>Cosa</b>	<b>Come</b>	<b>Con chi</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elabora il curriculum integrato</li> <li>2. Individua le attività</li> <li>3. Progetta le fasi dell'attività</li> <li>4. Sensibilizza e stimola gli alunni alla realizzazione di essa</li> <li>5. Suggerisce e propone il percorso per la gestione dell'attività</li> <li>6. Raccoglie le necessità di mezzi e di risorse connesse con la gestione operativa</li> <li>7. Cura e controlla le realizzazione delle attività progettate</li> <li>8. Contribuisce alla risoluzione di problemi</li> <li>9. Valuta le competenze disciplinari e strutturanti: attivate, acquisite potenziate</li> <li>10. Valuta la coerenza tra percorso attivato e risultati raggiunti</li> <li>11. Si relaziona con il Consiglio di Classe</li> </ol> <p>Si relaziona con i docenti della propria disciplina per trovare percorsi curriculari da svolgere in relazione alle attività di progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e attiva situazioni operative ricche di stimoli come: dibattito, ricerca, indagine</li> <li>• Guida ad individuare prodotti e precisa ruoli e vincoli: tempi di produzione e consegna, caratteristiche, destinatari, standard qualitativi</li> <li>• Attiva una metodologia di lavoro centrata sull'apprendimento</li> <li>• Facilita la realizzazione del progetto attraverso il lavoro di gruppo</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Alunni</p> <p style="text-align: center;">Tutor Consiglio di Classe Colleghi</p>

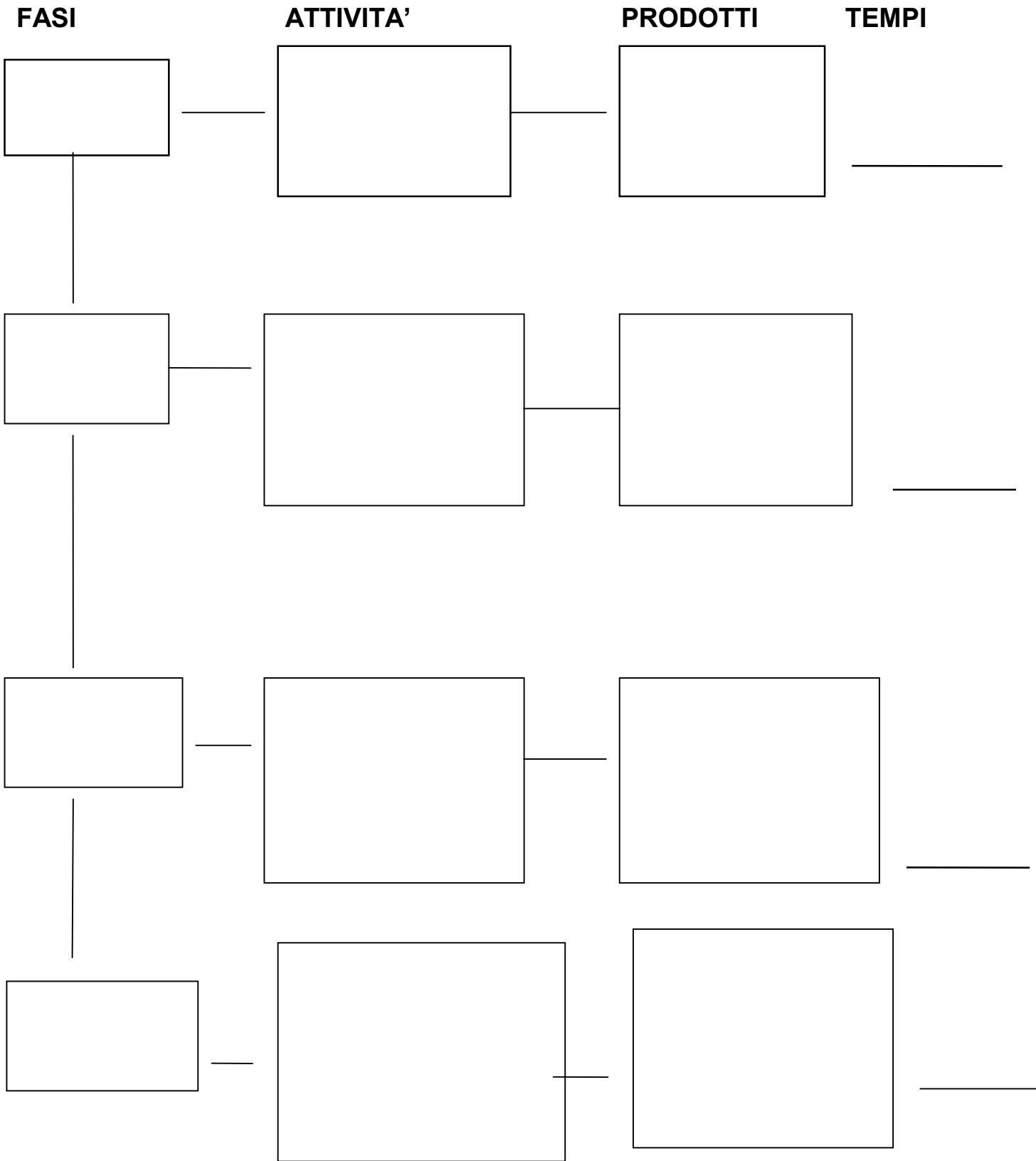
## MAPPA DEI COMPITI OPERATIVI DELL'ALUNNO

<b>Cosa</b>	<b>Come</b>	<b>Con chi</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si relaziona con adulti, coetanei, ambienti circostanti</li> <li>2. Esprime, manifesta se stesso</li> <li>3. Collabora all'individuazione dell'attività</li> <li>4. Chiede informazioni al docente</li> <li>5. Condivide i vincoli dell'attività (tempi, ruoli, etc)</li> <li>6. Attiva le competenze possedute e ne acquisisce o potenzia nuove di diverso tipo (relazionali, progettuali, etc)</li> <li>7. Realizza l'attività (e il segmento di attività) progettate</li> <li>8. Individua e realizza soluzioni diverse</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorando in classe in situazioni strutturate</li> <li>• Lavorando autonomamente in situazioni strutturate</li> <li>• Articolando autonomamente fasi di lavoro</li> </ul>	<p>Docenti Compagni Soggetti esterni</p>

### ALLEGATO 3 CON ELENCO DI ESEMPI DI POSSIBILI CONTENUTI PROGETTUALI

AREA	NUCLEI	COMPITI
<b>IL TERRITORIO</b>	<b>STORICO/ ARCHEOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire la storia del proprio territorio: tradizioni, folklore, ecc.</li> <li>• Indagine socio-culturale</li> </ul>
	<b>URBANISTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di una carta topografica</li> <li>• Esplorare il territorio</li> <li>• Rilevare le componenti della struttura urbana, reticolo viario</li> </ul>
	<b>NATURALISTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine ecologico-ambientale</li> <li>• Alberature del territorio</li> <li>• Indagine sulle aree verdi</li> <li>• Valutazione quali-quantitativa degli indici ambientali (aria, acqua, additivi alimentari..)</li> <li>• Apertura di un servizio pollice verde:</li> </ul>
<b>SERVIZI</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. messa a dimora di piantine da offrire/vendere in particolari situazioni tipo “giornata di..”;</li> <li>2. tenuta dei giardini della scuola in collaborazione con il Comune</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura dei servizi</li> <li>• Realizzazione di una guida ai servizi per i giovani</li> <li>• Apertura di uno sportello di “ascolto giovani” (ASL, Comune, Associazioni..)</li> <li>• Servizio aiuto famiglia (sportello ascolto genitori in collaborazione con il servizio sociale)</li> <li>• Servizio biblioteca (apertura pomeridiana alla cittadinanza)</li> <li>• Organizzazione di una ludoteca pensata e realizzata dai ragazzi sulla base di indagini sui gusti dei coetanei</li> <li>• Apertura estiva della scuola: giochi, laboratori artigianali, visite guidate, gruppi di ricerca socio-ambientali, compiti per le vacanze, musica insieme, teatro, sport.</li> </ul>

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (percorso di massima)**



**ALL.5**

**SCHEDA PRODOTTO**

**DESCRIZIONE DEL PRODOTTO ATTESO**

---

---

---

**DESTINATARI**

---

---

---

**STANDARD DI PRODOTTO**

---

---

---

---

**AZIONI PREVISTE PER LA PUBBLICIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL PRODOTTO**

---

---

---

---

---

**IL PRODOTTO**

Il prodotto finale, inteso come risultato di un processo, ha un rilievo formativo di grande portata. Le sue caratteristiche determinano infatti sia la sequenza delle operazioni sia i contenuti delle operazioni stesse. Come in ogni situazione di realtà, il prodotto una risposta a un bisogno reale ed è oggetto di verifica e di valutazione. Nella scuola che lavora per compiti si opera per ottenere prodotti che rispettino standard di qualità e che abbiano riconoscimento e visibilità anche nell'ambiente extrascolastico.

**LO STANDARD DI PRODOTTO**

Tutte quelle caratteristiche e i requisiti di accettabilità costituiscono lo standard del prodotto .  
Esso va definito a priori e in modo chiaro, se si vuole che la qualità del prodotto finale sia il risultato di azioni intenzionali e non casuali. Il prodotto e lo standard fungono pertanto da regolatori del processo. Lo standard del prodotto è anche un elemento fondamentale nella fase di verifica e valutazione perché è rispetto ad esso che si compie l'operazione, infatti se il risultato ottenuto ha i requisiti richiesti e previsti, significa che il lavoro è stato svolto correttamente.



**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'****ALL.6**

<b>TEMPI</b>	<b>ATTIVITA'</b> (l'alunno cosa fa)	<b>COMPETENZE</b> (che l'alunno deve acquisire)	<b>DISCIPLINA</b> (L'insegnante cosa fa)	<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (funzionali alla realizzazione dell'attività)

## ALLEGATO 7

### ELENCO DI POSSIBILI INDICATORI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

#### 1. Risultati di apprendimento valutabili nel *prodotto* (prodotti individuali e intermedi finalizzati al “Progetto”)

1.1	In che misura l'alunno evidenzia nei suoi <i>prodotti</i> l'assunzione di responsabilità ai compiti operativi?	1 2 3 4 5
1.2	In che misura l'alunno evidenzia nei suoi <i>prodotti</i> la capacità di organizzare il lavoro personale?	1 2 3 4 5
1.3	In che misura l'alunno evidenzia nei suoi <i>prodotti</i> la capacità di assumere/rispettare vincoli, specifiche, standard di qualità assegnati?	1 2 3 4 5
1.4	In che misura l'alunno evidenzia nei suoi <i>prodotti</i> la consapevolezza della crescita culturale e sociale della propria personalità come risposta agli stimoli delle situazioni promosse dal “Progetto”?	1 2 3 4 5
1.5	In che misura l'alunno evidenzia nei suoi <i>prodotti</i> potenzialità non emergenti nella didattica ordinaria?	1 2 3 4 5

#### 2. Risultati di apprendimento valutabili nel *processo di lavoro* messo in atto dal “Progetto”

2.1	In che misura l'alunno evidenzia nel suo <i>processo di lavoro</i> la capacità di contribuire alla progettazione dei compiti operativi?	1 2 3 4 5
2.2	In che misura l'alunno evidenzia nel suo <i>processo di lavoro</i> la capacità di seguire le fasi di lavoro e di rispettare i tempi assegnati?	1 2 3 4 5
2.3	In che misura l'alunno evidenzia nel suo <i>processo di lavoro</i> la capacità di utilizzare e/o creare strumenti di lavoro?	1 2 3 4 5
2.4	In che misura l'alunno evidenzia nel suo <i>processo di lavoro</i> la capacità di attenzione richiesta dal compito operativo?	1 2 3 4 5
2.5	In che misura l'alunno evidenzia nel suo <i>processo di lavoro</i> la capacità di rappresentarsi e di ricostruire il processo operativo seguito?	1 2 3 4 5

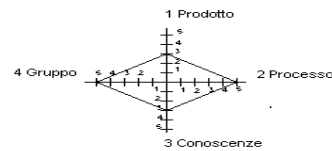
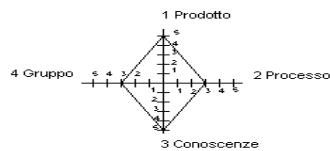
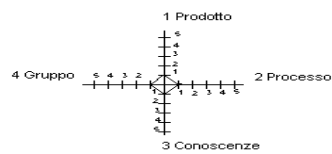
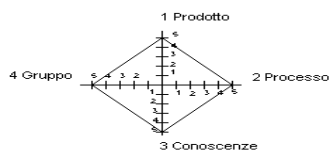
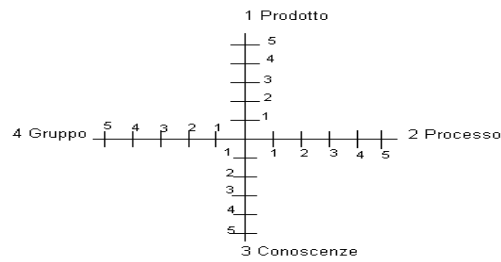


**3. Risultati di apprendimento valutabili nella  
acquisizione delle conoscenze  
necessarie per la realizzazione del “Progetto”**

3.1	In che misura l'alunno è in grado di verbalizzare le <i>conoscenze</i> elaborate nelle attività di “Progetto”?	1 2 3 4 5
3.2	In che misura l'alunno è in grado di stabilire relazioni tra le <i>conoscenze</i> elaborate nelle attività di “Progetto” ed i contenuti disciplinari?	1 2 3 4 5
3.3	In che misura l'alunno evidenzia la capacità di selezionare le informazioni e di utilizzare le <i>conoscenze</i> ?	1 2 3 4 5
3.4	In che misura l'alunno evidenzia la capacità di “mappare” la realtà utilizzando le informazioni selezionate e le <i>conoscenze</i> possedute?	1 2 3 4 5
3.5	In che misura l'alunno evidenzia la consapevolezza del metodo applicato?	1 2 3 4 5

**4. Risultati di apprendimento valutabili nel  
lavoro di gruppo  
(gruppo classe/gruppo di lavoro)**

4.1	In che misura l'alunno evidenzia nel <i>lavoro di gruppo</i> la capacità di rispettare regole e vincoli?	1 2 3 4 5
4.2	In che misura l'alunno evidenzia nel <i>lavoro di gruppo</i> la capacità di contribuire al raggiungimento dei risultati del gruppo?	1 2 3 4 5
4.3	In che misura l'alunno evidenzia nel <i>lavoro di gruppo</i> la capacità di assumere iniziative personali non sollecitate?	1 2 3 4 5
4.4	In che misura l'alunno evidenzia nel <i>lavoro di gruppo</i> la capacità di contribuire all'organizzazione del gruppo?	1 2 3 4 5
4.5	In che misura l'alunno evidenzia nel <i>lavoro di gruppo</i> la capacità di comunicare all'interno/esterno del gruppo?	1 2 3 4 5



## AVVERTENZE

La procedura di valutazione degli esiti formativi degli alunni impegnati in attività progettuali, deve essere fatta dai docenti dei Consigli di Classe o Interclasse coinvolti e presenti nel Gruppo di Progetto.

Gli stessi docenti avranno il compito di integrare tale valutazione con quella ordinaria/curricolare.

Gli indicatori riportati sono solo indicativi, possono essere sostituiti e/o ampliati.

Per ognuno di essi si da una valutazione da 1 a 5 (dove uno è il minimo e 5 è il massimo).

Per ognuno dei 4 gruppi di indicatori si fa la media dei risultati che poi potrà essere rappresentata nel disegno riportato.

I rombi che si formano visualizzano gli esiti formativi di ciascun alunno per ogni area considerata.

Una formalizzazione così fatta esplicita in modo chiaro quali sono le aree in cui il ragazzo ha maggiori competenze e quelle in cui invece potrebbe avere bisogno di rinforzi.

## ALLEGATO 8 ELENCO DI POSSIBILI INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI LAVORO

### Indicatori per la rilevazione dei risultati sul sistema attivato dei progetti per

<b>Consiglio di classe</b>						
Livello di condivisione dell'idea-progetto	Grado di conoscenza e condivisione di metodologia e contenuti	1	2	3	4	5
Grado di adesione al progetto (es. adozione di un metodo comune, unificazione dei linguaggi, utilizzazione strumenti specifici, rispetto dei vincoli, richiesta e scambio di informazioni sul piano metodologico e operativo)		1	2	3	4	5
Livello di disponibilità a rivedere e ad ampliare gli indicatori e strumenti per la valutazione		1	2	3	4	5
Livello di disponibilità ad incontri eccedenti quelli istituzionali		1	2	3	4	5
Capacità di trasformazione (flessibilità, cooperazione, superamento individualismo, messa in comune di abilità e competenze, disponibilità ad acquisire e utilizzare nuove tecniche e metodiche		1	2	3	4	5
Grado di efficienza (interazione continua, reperimento materiali vari, interscambio competenze, monitoraggio e valutazione in itinere, verifica finale).		1	2	3	4	5
<b>Collegio dei docenti</b>						
Livello di condivisione dell'idea-progetto		1	2	3	4	5
Grado di condivisione e approvazione dell'idea di progetto e dell'impostazione metodologica		1	2	3	4	5
Grado d'interessamento al progetto nelle varie fasi (richieste periodiche sull'andamento del progetto, livello di supporto informativo e operativo)		1	2	3	4	5
Capacità di trasformazione (disponibilità a modificare schemi rigidi di comportamento e a porsi in discussione)		1	2	3	4	5
Grado di efficienza (partecipazione attiva con interventi critici, suggerimento operativi metodologici, valutazione globale del processo attraverso il risultato finale)		1	2	3	4	5
Assegnazione d'incarichi su rilevazione di specifiche competenze		1	2	3	4	5
Priorità ai progetti, centrati sul compito reale, nella distribuzione del fondo d'istituto		1	2	3	4	5
Delibere di corsi di aggiornamento sulla metodologia del C.R. e numero di adesioni.		1	2	3	4	5
<b>Presidente</b>						
Grado di conoscenza del progetto		1	2	3	4	5
Grado di risposta alle richieste del gruppo di lavoro		1	2	3	4	5
Grado di partecipazione alle iniziative pubbliche dei Pof		1	2	3	4	5
Grado di assunzione di responsabilità rispetto al progetto		1	2	3	4	5

Grado di pianificazione delle risorse umane e materiali	1	2	3	4	5
Grado di sostegno all'implementazione della metodologia	1	2	3	4	5
Grado di disponibilità a dare spazio alla presentazione e discussione del progetto nelle sedi istituzionali	1	2	3	4	5
Grado di raccordo delle diverse esperienze progettuali in atto	1	2	3	4	5
Grado di promozione dei rapporti con l'extrascuola (finanziamenti, committenza, supporto organizzativo).	1	2	3	4	5
<b>Consiglio d'istituto</b>					
Livello di attivazione di rapporti con l'extrascuola	1	2	3	4	5
Livello di attivazione di sinergie tra le varie componenti	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità dimostrato per il progetto	1	2	3	4	5
Tempestività nel deliberare spese e visite	1	2	3	4	5
Grado di priorità dato ai progetti centrali sulla metodologia	1	2	3	4	5
<b>Genitori</b>					
Grado di partecipazione offerto già in fase progettuale	1	2	3	4	5
Livello di disponibilità ad un coinvolgimento nella gestione (mediatori culturali, competenze professionali /operative, collegamenti con l'esterno)	1	2	3	4	5
Livello di disponibilità a modificare il proprio punto di vista in rapporto all'offerta formativa	1	2	3	4	5
Grado di partecipazione e frequenza nei rapporti scuola-famiglia	1	2	3	4	5
<b>Extrascuola</b>					
Grado di partecipazione al progetto di altri enti o istituzioni	1	2	3	4	5
Livello di ricaduta sulle scuole del distretto	1	2	3	4	5
Grado di divulgazione dei risultati del progetto tramite i mass-media	1	2	3	4	5
Grado di disponibilità ad erogare fondi e fornire risorse	1	2	3	4	5
Grado di collaborazione di esperti e testimoni	1	2	3	4	5
Livello di coinvolgimento della commissione	1	2	3	4	5

